



PARROCCHIA di SAN VALENTINO
VILLANTRIA - UNITÀ PASTORALE 27
www.villantria.it
con San Giovanni Battista
in Magione e Castelviato,
San Michele Arcangelo in Agello,
San Feliciano, San Savino

01
NOVEMBRE
2015

FESTA DI
TUTTI I SANTI

31^A TO
- B -

Misericordia: il nome

La parola italiana, che deriva dai termini latini, è composta da

MISER (*misero, sventurato*)

COR (*cuore*)

significa: **“il cuore toccato dalla miseria altrui”**.

In questa eccezione la misericordia suggerisce un sentimento di compassione.

Ma possiamo intenderla solo come pura emozione e semplice movimento del cuore? Ecco i termini (*i primi tre dal greco, il quarto rahamim dall'ebraico*)

⇒ **Éleos.**

Indica un sentimento di **pietà** e di **intima commozione**.

Lo conosciamo, sia perché è la radice semantica da cui viene il termine “elemosina”, sia per il “*kyrie eleyson*” della celebrazione eucaristica, “Signore pietà”.

⇒ **Splanchnòn.**

È la compassione e un atteggiamento che indica un **coinvolgimento profondo** che spinge ad agire per porre fine alla causa del dolore che affligge una persona.

⇒ **Oiktirmòs.**

È un atteggiamento umano di **commiserazione e misericordia** verso le sventure del prossimo.

⇒ **Rahamim.**

Deriva da *rachàm* utero (al plurale, viscere) che rimanda **all'intenso amore della madre** verso il proprio figlio.

È un termine che esprime in maniera intensa ed efficace questo sentimento che nasce nella parte più profonda del nostro essere.

È lì la sede della compassione, della compartecipazione al dolore dell'altro e dell'accoglienza dell'altrui destino.

SOMMARIO

Misericordia: il nome.....	pag 1
Che cosa significa per la Chiesa il Sinodo della Famiglia.....	“ 2
Commento al Vangelo.....	“ 3
PROGRAMMA DELLA SETTIMANA.....	“ 4

COSA SIGNIFICA PER LA CHIESA QUESTO SINODO DEDICATO ALLA FAMIGLIA?



- * Aver sollecitato tutti a comprendere l'importanza dell'**istituzione della famiglia e del Matrimonio tra uomo e donna**, fondato sull'unità e sull'indissolubilità, e ad apprezzarla come base fondamentale della società e della vita umana.
- * aver ascoltato e fatto ascoltare **le voci delle famiglie e dei pastori** della Chiesa che sono venuti a Roma portando sulle loro spalle i pesi e le speranze, le ricchezze e le sfide delle famiglie di ogni parte del mondo.
- * aver dato prova della **vivacità della Chiesa Cattolica**, che non ha paura di scuotere le coscienze anestetizzate o di sporcarsi le mani discutendo animatamente e francamente sulla famiglia.
- * aver cercato di **guardare e di leggere la realtà**, anzi le realtà, di oggi con gli occhi di Dio, per accendere e illuminare con la fiamma della fede i cuori degli uomini, in un momento storico di scoraggiamento e di crisi sociale, economica, morale e di prevalente negatività.
- * aver testimoniato a tutti che **il Vangelo rimane per la Chiesa la fonte viva di eterna novità**, contro chi vuole "indottrinarlo" in pietre morte da scagliare contro gli altri.
- * anche aver **spogliato i cuori chiusi** che spesso si nascondono perfino dietro gli insegnamenti della Chiesa, o dietro le buone intenzioni, per sedersi sulla cattedra di Mosè e giudicare, qualche volta con superiorità e superficialità, i casi difficili e le famiglie ferite.
- * aver affermato che la Chiesa è **Chiesa dei poveri in spirito e dei peccatori** in ricerca del perdono e non solo dei giusti e dei santi, anzi dei giusti e dei santi quando si sentono poveri e peccatori.
- * aver cercato di aprire gli orizzonti per superare ogni ermeneutica conspirativa o chiusura di prospettive, per difendere e per diffondere la libertà dei figli di Dio, per trasmettere la bellezza della Novità cristiana, qualche volta coperta dalla ruggine di un linguaggio arcaico o semplicemente non comprensibile. (...)

L'esperienza del Sinodo ci ha fatto anche capire meglio che **i veri difensori** della dottrina non sono quelli che difendono la lettera ma lo spirito; non le idee ma l'uomo; non le formule ma la gratuità dell'amore di Dio e del suo perdono. Ciò **non significa in alcun modo diminuire** l'importanza delle formule: sono necessarie; l'importanza delle leggi e dei comandamenti divini, **ma esaltare la grandezza del vero Dio**, che non ci tratta secondo i nostri meriti e nemmeno secondo le nostre opere, ma **unicamente secondo la generosità illimitata della sua Misericordia** (cfr Rm 3,21-30; Sal 129; Lc 11, 37-54). Significa superare le costanti tentazioni del fratello maggiore (cfr Lc 15,25-32) e degli operai gelosi (cfr Mt 20,1-16). Anzi significa valorizzare di più le leggi e i comandamenti creati per l'uomo e non viceversa (cfr Mc 2,27).

In questo senso il doveroso pentimento, le opere e gli sforzi umani assumono un significato più profondo, non come prezzo dell'inacquistabile Salvezza, compiuta da Cristo gratuitamente sulla Croce, ma **come risposta** a Colui che ci ha amato per primo e ci ha salvato a prezzo del suo sangue innocente, mentre eravamo ancora peccatori (cfr Rm 5,6).

Il primo dovere della Chiesa **non è quello di distribuire condanne o anatemi, ma è quello di proclamare la misericordia di Dio**, di chiamare alla conversione e di condurre tutti gli uomini alla salvezza del Signore (cfr Gv 12,44-50).

Dal discorso di Papa Francesco a chiusura del Sinodo sulla Famiglia

Nella festa di Tutti i Santi ci viene proposto il brano evangelico delle **beatitudini**, che ci presenta, in maniera dettagliata, **il volto di Gesù**: è Lui il povero, il mite, l'aspettato di giustizia, il misericordioso, il puro di cuore, il perseguitato, l'afflitto, l'operatore di pace. Nella misura in cui assomigliamo a Gesù, realizziamo quella **santità** a cui tutti siamo chiamati.

Beati i poveri in spirito (Mc 10,9)

La prima beatitudine costituisce l'atteggiamento di base che prepara gli altri. L'espressione *"i poveri in spirito"* indica coloro che scelgono di vivere **poveri**. È l'atteggiamento di chi si affida unicamente a Dio come aiuto e faro della propria vita. Già nel Primo Testamento, per esempio nei Salmi, il termine povero designava l'atteggiamento del credente che si faceva **vuoto** dinanzi a Dio, riconoscendone la signoria nella propria vita.

Proviamo in questa settimana a fare di Dio **il tutto** della nostra vita, a compiere ogni azione partendo da Lui e facendola per Lui. Dalle più grandi alle più piccole, da quelle più pubbliche a quelle più private, ripetere ogni volta: **per Te, Signore!**

IL TUTTO DELLA NOSTRA VITA

*Alcuni amici ci avevano invitato ad un incontro di spiritualità. Noi abbiamo detto di sì solo per cortesia; non eravamo interessati alla cosa. Poi quel giorno pioveva a dirotto. Allora sono andato solo io pensando di fermarmi un attimo... Invece sono rimasto tutta la mattina. Mi hanno colpito molto gli argomenti. All'ora del pranzo ne ho parlato a mia moglie e nel pomeriggio siamo tornati insieme. **Dio ci ama...** Queste parole si sono incise profondamente in noi cambiando la nostra vita.*

*Noi lavoravamo insieme in un'azienda. Con tre colleghi siamo poi usciti dall'impresa per aprirne una nostra. All'atto di definire lo stipendio mensile di ciascuno ci siamo accorti che i nostri soci, che avevano investito nell'impresa meno di noi, avevano bisogno di guadagnare di più di noi. Abbiamo allora deciso di aiutarli aumentando il loro stipendio. Era stata una decisione difficile. Sapevamo di dover affrontare spese impreviste, ma **ci sembrava che fosse la cosa più giusta**. Noi stavamo anche costruendo la nostra casa e non avevamo i soldi per finirla. Sapendo la nostra situazione alcune famiglie amiche hanno organizzato una fagiolata con raccolta finale di offerte... Esattamente la somma che ci mancava per terminare la casa. Sono proprio vere le parole del Vangelo: **"Date e vi sarà dato"**. (F. H. J. - Brasile)*

RECAPITO

PASQUONI DON IDILIO, parroco solidale

Via della Repubblica, 2 - VILLA - **06063 MAGIONE (PG)**

075.8409366 / 338.4305211

email pers: **idilio.pasquoni@diocesi.perugia.it**

email parr: **villa.montecolognola@diocesi.perugia.it**

Sito Web: **www.villantria.it**

Villa/IBAN: **IT 69 F 05308 38500 00000010139**

SABATO 31/10/2015

Non c'è la messa delle 17,30 a Villa ma è ad Antria alle 20,45

DOMENICA 01/11/2015

FESTA DI TUTTI I SANTI

ore 10.00 - **Soccorso:** Serenella e Maria/Ernesto, Roberto, Ida Orecchini
 ore 11.15 - **VILLA:** Per il Popolo.
 ore 15.00 - **CIMITERO-Villa:** per tutti i defun-

Nota per ricordare:

È tradizione, per i Santi, raccogliere al Cimitero delle offerte che vanno per la parrocchia. Saranno celebrate alcune messe per le **Anime del Purgatorio**.

LUNEDÌ 02/11/2015

**RICORDO DEI DEFUNTI
CIMITERO/VILLA**

ore 07,30
 Sec. Int. S. Padre
 ore 09,30
 Def. Centamori - Lancetti
 ore 15,00

PER ACQUISTARE L' INDULGENZA PLENARIA IN SUFFRAGIO DEI DEFUNTI

- ⇒ chi - da **mezzogiorno del 1° a tutto il 2 Nov.** - visita una chiesa e recita un **Padre nostro e il Credo**.
- ⇒ chi - dall' **1 all' 8 nov.** - visita il **cimitero** e prega, anche **solo mentalmente** per i defunti.

Condizioni: 1) Confessione sacramentale: **don Idilio è sempre a disposizione;** 2) Comunione eucaristica; 3) Preghiera secondo le

Sono aperte, in parrocchia, le iscrizioni dei bambini all' ANNO CATECHISTICO 2015/2016!

Mercoledì - ore 21,15

Sala Parrocchiale a Villa

"INCONTRO DI FAMIGLIA"

- ◆ *Riflessione breve sulla Parola di Dio.*
- ◆ *Imparare a leggere i "segni dei tempi", il tempo che si vive*
- ◆ *Comunione di esperienze in particolare della Parola vissuta*
- ◆ *Comunicare per crescere nel rapporto fraterno*
- ◆ *Domande*

MARTEDÌ 03/11/2015

ore 19.00 - **VILLA:** Per il Popolo.

MERCOLEDÌ 04/11/2015: SAN CARLO BORROMEI, VESCOVO M - B
 ore 20.45 - **VILLA:** Per la Comunità Parrocchiale.

segue: **Incontro di Famiglia**

GIOVEDÌ 05/11/2015

ore 19.00 - **Soccorso:** Quartilio Ragni.

VENERDÌ 06/11/2015



ore 09.00/12.00
Visita al GRUPPO RADICE
 malati e anziani a casa

ore 18,00 **Soccorso Adorazione SS.mo**
 possibilità di confessarsi

ore 19,00 - **Soccorso:** Luciana e def. Miccio - Berti

Incontro Comunitario di "Soggiorno in Soggiorno"

Sabato 07 Novembre

19,30 Arrivo;
 20,30 Cena fraterna;
 21,30 Dialogo: *Parola di vita.*

c/o Parrocchia. Tel

075.8409366; 8409265;

Aperto a tutti; basta comunicare la presenza entro venerdì sera.

SABATO 07/11/2015

ore 17,30 - **VILLA:** Teresa, Marco ed Elio/Ugo Alunni Ricci, Dina e Luciano/Marco Burzigotti e Paola Veracchi

DOMENICA 08/11/2015

XXXII DEL TEMPO ORDINARIO

ore 10,00 - **Soccorso:** Archimede, Roberto, Elisa Chiodini/Def Fam. Bozza

ore 11,15 - **VILLA** Messa con Battesimo di **FRANCESCO CORBUCCI**



Celebrazione della Messa per L' ANNO CATECHISTICO 2015/2016
 che avrà inizio **sabato prossimo, 14 novembre**